



## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 1 del 2012

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Avv.ra n. 290/2007

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 – del Servizio 01 del Settore 10 “Settore Provinciale Genio Civile di Salerno” dell’A.G.C. 15 “Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni”, per quanto di propria competenza

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** S.A.M.I. s.a.s. di Donatone A. & C. con sede in Bellizzi (SA), via delle Industrie, 3 (P.I. 03871680652).

#### **Oggetto della spesa**

Sorta capitale, interessi e spese di lite liquidati con sentenza n. 33 del 23/02/2011 del T.R.A.P. di Napoli, per complessivi euro **33.843,76** di cui € 21.000,00 per quota capitale, € 3.700,60 per interessi, calcolati così come da motivazione, € 3.435,33 per spese di lite, € 765,40 per spese di registrazione e € 4.942,43 per spese di CTU.

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :**

Sorta capitale e interessi liquidati con sentenza n. 33 del 23/02/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 20/01/2007 e successivamente rinotificato il 25/07/2007 ex art. 176 RD.1775/1933, iscritto al Registro Generale n. 08/07, la società S.A.M.I. s.a.s. di Donatone A. & C. con sede in Bellizzi (SA), via delle Industrie, 3 (P.I. 03871680652) citava in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati alle attrezzature, ai macchinari e agli impianti, con conseguente fermo dell'attività industriale e commerciale, dall'esonazione del corso d'acqua “Lama” avvenuta il 22 ottobre 2006.

Con sentenza n. 33 del 23/02/2011 il T.R.A.P. di Napoli, così come corretta dell'ordinanza emessa dallo stesso Tribunale il 17/10/2011 e depositata il 28/11/2011, ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dalla ricorrente, nonché delle spese di lite in favore

**Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 1 di 3**

della S.A.M.I. s.a.s. nella seguente misura: € 21.000,00 oltre interessi al tasso medio del 3% dalla data del fatto sulla somma liquidata, ed € 2.500,00 per spese di lite sostenute dal ricorrente, di cui € 250,00 per esborsi, € 950,00 per diritti, € 1.300,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge, oltre le spese relative alla C.T.U.

Gli interessi calcolati al tasso medio del 3% sulla somma di euro 21.000,00 dall'evento dannoso (22/10/2006) fino alla data presente proposta (03/09/2012) ammontano ad euro 3.700,60.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 33 del 23/02/2011 del T.R.A.P. di Napoli da rimborsare alla società S.A.M.I. sas ammontano complessivamente ad euro 3.435,33 di cui: euro 250,00 per esborsi liquidati in sentenza, euro 2.250,00 per diritti e onorari, euro 281,25 per maggiorazione del 12,50%, euro 101,25 per C.P.A. ed euro 552,83 per IVA;

Le spese di CTU regolarmente pagate dalla società S.A.M.I. s.a.s., risultano pari complessivamente ad € 4.942,43 di cui 4.200,00 per onorari, € 658,43 per rimborso spese, ed € 84,00 per cassa ingegneri. Le spese di registrazione della sentenza pagate dalla società S.A.M.I. con il modello F23 ammontano ad € 765,40 e sono state annotate a margine della sentenza dal cancelliere.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 33 del 23/02/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

IMPORTO LORDO	€	21.000,00
INTERESSI	€...	3.700,60
ONERI ACCESSORI	€...	9.143,16
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>€.</b>	<b>33.843,76</b>

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

#### ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n.33 del 23/02/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, limitatamente al pagamento della quota capitale e interessi, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- b) lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi, e oneri accessori trattandosi di interessi e spese liquidati in sentenza, nonché di spese di registrazione annotate a margine della sentenza dal cancelliere;
- c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

#### chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di €. 33.843,76 (euro trentatremilaottocentoquarantatre/76).

Allega la seguente documentazione :

1. Sentenza n. 33 del 23/02/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

**Scheda debiti fuori bilancio pag. n° 2 di 3**

2. Nota n. 411775 del 30/05/2012 inviata dalla società S.A.M.I. sas.

Salerno, 03.09.2012

Il Responsabile della P.O. 09 -  
Ing. Salvatore Iozzino

